



**SAN FRANCESCO
1226-2026**
COMITATO NAZIONALE
PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO
DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

**Parrocchia
SAN PAOLO - RHO**



Il Granello

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

IL POVERELLO DI ASSISI

Sabato come città chiuderemo l'anno di memoria del centenario della morte di san Francesco.

Riprendiamo le parole con cui papa Leone ha raccolto il testamento per la nostra chiesa della figura del patrono d'Italia.

Lettera del Santo Padre Leone XIV ai Ministri Generali della Conferenza della Famiglia Francescana in occasione dell'apertura dell'VIII Centenario della morte di San Francesco d'Assisi.

«Nostra sorella morte», esclamava San Francesco il 3 ottobre 1226 alla Porziuncola, mentre le andava incontro come un uomo finalmente pacificato.

Sono trascorsi otto secoli dalla morte del Poverello d'Assisi che ha scritto a caratteri incisivi la parola di salvezza di Cristo nei cuori degli uomini del suo tempo. Nel ricordare la significativa ricorrenza dell'VIII Centenario del suo Transito, desidero unirmi spiritualmente all'intera Famiglia Francescana e a quanti prenderanno parte alle manifestazioni commemorative, auspicando che il messaggio di pace possa trovare eco profonda nell'oggi della Chiesa e della società. All'inizio della sua vita evangelica, aveva ascoltato una chiamata: «Il Signore mi rivelò

che dicessimo questo saluto: «Il Signore ti dia pace»».

Con queste parole essenziali, consegna ai suoi Frati e a ogni credente lo stupore interiore che il Vangelo aveva portato nella sua esistenza: la pace è la somma di tutti i beni

di Dio, un dono che scende dall'Alto. Che illusione sarebbe pensare di costruirla con le sole forze umane! E tuttavia è un dono attivo, da accogliere e vivere ogni giorno.

È lo stesso saluto che la sera di Pasqua il Signore risorto rivolge ai suoi discepoli, spaventati e chiusi nel cenacolo: «Pace a voi». Non è una formula di cortesia, ma l'annuncio certo della vittoria di Cristo sulla morte.

Come la voce degli Angeli nella notte di Natale – «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini che egli ama» – così la pace che il Padre Serafico annuncia è quella che Cristo stesso ha fatto risuonare fra cielo e terra. In quest'epoca, segnata da tante guerre che sembrano interminabili, da divisioni interiori e sociali che creano sfiducia e paura, egli continua a parlare.

Non perché offra soluzioni tecniche,



ma perché la sua vita indica la sorgente autentica della pace. La visione francescana della pace non si limita alle relazioni tra gli esseri umani, ma abbraccia l'intero creato. Francesco, che chiama il sole «fratello» e la luna «sorella», che riconosce in ogni creatura un riflesso della bellezza divina, ci ricorda che la pace deve estendersi a tutta la famiglia del Creato.

Tale intuizione risuona con particolare urgenza nel nostro tempo, quando la casa comune è minacciata e geme sotto lo sfruttamento. La pace con Dio, la pace tra gli uomini e con il Creato sono dimensioni inseparabili di un'unica chiamata alla riconciliazione universale.

Cari fratelli, possa l'esempio e l'eredità spirituale di questo Santo, forte nella fede, fermo nella speranza e ardente nella carità operosa verso il prossimo, suscitare in tutti l'importanza di confidare nel Signore, di spendersi in una esistenza fedele al Vangelo, di accettare e illuminare con la fede e con la preghiera ogni circostanza e azione della vita. In questo Anno di grazia, desidero consegnarvi una preghiera affinché San Francesco d'Assisi continui a infondere in tutti noi la perfetta letizia e la concordia:

*San Francesco, fratello nostro,
tu che ottocento anni or sono
andavi incontro a sorella morte
come un uomo pacificato,
intercedi per noi presso il Signore.
Tu nel Crocifisso di San Damiano
hai riconosciuto la pace vera,
insegnaci a cercare in Lui
la sorgente di ogni riconciliazione
che abbatte ogni muro.
Tu che, disarmato,
hai attraversato le linee
di guerra e di incomprensione,
donaci il coraggio di costruire ponti
dove il mondo erige confini,
In questo tempo afflitto
da conflitti e divisioni,
intercedi perché diventiamo
operatori di pace:
testimoni disarmati e disarmanti
della pace che viene da Cristo. Amen*
Con tali sentimenti, esprimo fervidi voti di bene specialmente per tutti voi che seguite il carisma del Poverello d'Assisi e per quanti ne ricorderanno in diversi modi la ricorrenza del dies natalis, mentre di cuore invio la desiderata Benedizione Apostolica.

3/4 ottobre 2026 Villa Burba - Corso Europa 209 - Rho
La **BIBLIOTECA POPOLARE DI RHO** in collaborazione con
Nuova Compagnia di Casorezzo, Gruppo Fotografico San Paolo di Rho
e con il contributo del Comune di Rho, propone:

Francesco d'Assisi, otto secoli dopo: sorgente inesauribile, cantico infinito

Abissame en amore. Il canto di Francesco
READING a cura della
NUOVA COMPAGNIA DI CASOREZZO

"e poi stetti un poco..."
MOSTRA a cura del GRUPPO FOTOGRAFICO S.PAOLO - RHO

bibliotecapopolarerho.it - fotoclubsanpaolo.it

ESERCIZI SPIRITUALI ...cosa sono?

I primi discepoli di Gesù hanno imparato nel cammino comune a confrontarsi con Lui per ogni decisione, a chiedere a Lui rispetto alle situazioni della vita, insomma a tenere Lui come la stella polare a cui riferirsi continuamente per far lievitare la vita personale e le relazioni comunitarie.

Gli esercizi spirituali, che scegliamo di vivere come comunità, ci OFFRONO un tempo in cui rimettere a tema questo partire sempre dal Signore, un assumere il Suo stile. Sento importante la presenza dei membri di tutti i gruppi che lavorano in parrocchia per CONVERGERE in una prospettiva comune.

La forma è una proposta di riflessione per AIUTARE a ritrovare QUEGLI strumenti PER vivere quotidianamente LA SUA PAROLA . Quindi attraverso L'ESERCIZIO DEL silenzio raccogliere il punto della propria vita e del cammino che ciascuno sceglie per questo anno. Infine, un confronto con le sorelle e i fratelli per lasciare che la testimonianza reciproca ci stimoli e ci offra percorsi sperimentati.



Cosa chiedono?

Ipotizziamo tre momenti:

VENERDÌ 9 ottobre, ore 20.45 presso la chiesa di san Paolo:

meditazione che introduce questo tempo di esercizi

SABATO 10 ottobre, ore 9.30 presso la chiesa san Paolo:

- meditazione
- tempo di silenzio di ADORAZIONE EUCARISTICA per “esercitarsi” alla preghiera
- tempo di confronto a gruppi sul tema proposto

DOMENICA 11 ottobre

- ore 11.00: celebrazione della santa Messa
- pranzo comunitario (*primo preparato e poi condivisione – offerta libera*)
- ore 14.30 preghiera e meditazione
- tempo di confronto a gruppi
- tempo di silenzio per definire i passi del proprio cammino personale

**Hai una proposta
per il nostro oratorio?** 

**Proponila, condividila,
realizziamola insieme!**

**Ti invitiamo alla riunione
in oratorio
domenica 4 ottobre
alle 17:00**

TI ASPETTIAMO!

**HAI UN'IDEA?
ALZA LA MANO!**



ANNO SCOLASTICO 2026-2027



RIECCOCI

**Cari genitori,
ragazzi e
docenti!**

**Il nostro doposcuola per i ragazzi delle
Medie riapre i battenti!**
**Giovedì, 15/10/2026, alle ore 15.00, si
acatteranno le iscrizioni presso il nostro
oratorio in Via D. Mazzolari n.5, Rho.**
**Martedì, 20/10/2026, alle ore 14.30,
inizieranno le lezioni.**

**Cari ragazzi delle Medie,
se volete imparare a
studiare stando con i vostri
coetanei, venite: vi
aspettiamo numerosi!**

**Martedì e Giovedì
Ore 14.30 - 16.30**



**Segreteria dell'Oratorio: 0293180124
Maria: 3334828644**

ITINERARIO FIDANZATI anno 2027

Le date del corso saranno:

martedì	26 gennaio
martedì	2 febbraio
martedì	9 febbraio
martedì	16 febbraio
martedì	23 febbraio
mercoledì	3 marzo
martedì	9 marzo
domenica	14 marzo



Contattare la segreteria al n. 02 9309690 che darà le informazioni necessarie.

PARROCCHIA S. PAOLO - via Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Sacerdoti: don Francesco Palumbo (*parroco*) - don Esler Miranda (*coadiutore*)
 Suore: suor Barbara Schenato - suor Monica Panziera

Segreteria via don Primo Mazzolari 9 - telefono 02 9309690
 email: rhosanpaolo@chiesadimilano.it - sito internet: www.sanpaolorho.it

Oratorio via don Primo Mazzolari 5 - email: segreteria.orasnanpaolorho@gmail.com